



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 298 del 11/5/17 Prot. n. 16611 del 12/5/17
Anno 2017 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: pubblica selezione per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

IL RETTORE

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Considerati i principi della Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 11 marzo 2005, n. 251;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, recante i "Criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", approvato con Decreto rettorale 6 giugno 2014, n. 574;
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macro-settori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d) e) ed f) e al comma 5;
- Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamati il "Codice Etico" e il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Visto l'art.5 del "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali dei professori e ricercatori" approvato con decreto rettorale 23 dicembre 2015, n. 1226;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della seduta del 30 ottobre 2015 (Odg - 06-A) in materia di Programmazione del fabbisogno di personale annuale 2015 e programmazione del fabbisogno di personale triennale 2016-2018, con la quale è stata destinata al Dipartimento di Studi Umanistici una quota di 0,25 punti organico, da integrare con le risorse 2016 per un rtd B del settore scientifico disciplinare M-STO/03;
- Richiamate le deliberazioni 20 aprile 2016 del Senato Accademico e 29 aprile 2016 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata approvata la destinazione, quale primo stralcio della programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2016, della quota necessaria di punti organico per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) del settore scientifico disciplinare M-STO/03 presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
- Vista la deliberazione 13 dicembre 2016 del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di richiesta di copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3, lett. b) della legge 240/2010 nel settore scientifico disciplinare M-STO/03 – Storia dell'Europa Orientale, settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea;
- Richiamata la deliberazione 15 febbraio 2017 (Odg - 05-F) con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla richiesta di copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato formulata dal Dipartimento di Studi Umanistici, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera W dello Statuto;
- Richiamata la deliberazione 24 febbraio 2017 (Odg - 06-C), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la richiesta di copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato formulata dal Dipartimento di Studi Umanistici, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera W dello Statuto;

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per un posto di ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - regime d'impegno a tempo pieno - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del bando.



Articolo 2 Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica. Qualora il titolo di ammissione sia stato conseguito all'estero il candidato deve averne ottenuto il riconoscimento ai sensi della normativa vigente:

equipollenza ai sensi dell'art. 74 del DPR 382/80 o equivalenza ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; in mancanza del relativo provvedimento alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il candidato potrà essere ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equipollenza / equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduto, e fatto pervenire all'Università di Trieste entro la data di stipula del contratto, ove risultasse vincitore della selezione.

La partecipazione alla presente procedura è riservata a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a) della legge 240/2010, ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 240/2010, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica per i settori interessati, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei o enti di ricerca stranieri.

Non sono ammessi alle procedure selettive:

- coloro che siano stati già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca o di contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Atenei statali, non statali e telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dall'articolo 22, comma 1, della medesima legge, per un periodo che, sommato alla durata del posto di ricercatore messo a concorso, superi i dodici anni, anche non continuativi. Al fine della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi della normativa vigente.

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con decreto motivato del Rettore, comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 3 Domanda di ammissione – Modalità e termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - e sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato.

La domanda può essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- a) consegna all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - Trieste (Edificio A - ala sinistra - piano terra) - Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, ore 11.00 - 13.00;
- b) spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste. A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

La domanda e i relativi allegati devono comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza del bando.

Sulla busta di spedizione deve essere riportata la seguente dicitura:

"Procedura selettiva per ricercatore a tempo determinato - Dipartimento di Studi Umanistici
Settore concorsuale: 11/A3
Settore scientifico-disciplinare: M-STO/03
UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE";

- c) Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La domanda e le dichiarazioni sostitutive sono esenti da bollo (art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).

Il candidato riconosciuto disabile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

Nella domanda il candidato indica il recapito che elegge ai fini della procedura selettiva, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni variazione dello stesso.

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: email concorsidoc@amm.units.it - tel. 040/ 5582953.



Articolo 4

Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Alla domanda di ammissione alla procedura valutativa il candidato allega:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- b) *curriculum* sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- c) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico;
- d) tesi di dottorato e pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico;

La documentazione, di cui ai punti c) e d), può essere prodotta in originale ovvero in copia autenticata dichiarata dal candidato conforme all'originale, utilizzando le indicazioni contenute nel modello di domanda allegato B).

I cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Gli stessi candidati possono, altresì, dimostrare il possesso dei documenti e dei titoli di cui al punto c) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive consentite dal citato D.P.R. 445/2000.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 5 Commissione giudicatrice

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento interessato designa i componenti della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è costituita da tre componenti scelti tra i professori e i ricercatori universitari di ruolo delle Università italiane e tra i docenti e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.).

L'individuazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i professori e i ricercatori universitari devono essere appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- b) qualora il profilo messo a bando comprenda uno o più settori scientifico-disciplinari, almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori universitari inquadrati nei settori scientifico-disciplinari indicati;
- c) i docenti e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'O.C.S.E. devono possedere un *curriculum* e una produzione scientifica attinenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- d) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra soggetti non appartenenti al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste.

Fermi restando i predetti criteri, la commissione giudicatrice viene costituita nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità ed equilibrio di genere.

La nomina della commissione giudicatrice è disposta con decreto del Rettore.

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Articolo 6 Procedura selettiva

La procedura selettiva assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità, anche telematica, degli atti concorsuali.

La procedura selettiva si svolge secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro, sentiti l'A.N.V.U.R. e il C.U.N. (decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243);
- b) ammissione, a seguito della valutazione preliminare, dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non



inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica;

- c) attribuzione, a seguito della summenzionata discussione pubblica e secondo i medesimi parametri di cui alla precedente lett. a), di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi.

Qualora le domande di partecipazione alla procedura selettiva siano inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, determina i criteri per la valutazione preliminare dei candidati e per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni da questi presentati.

Al verbale viene data pubblicità sul sito *web* dell'Università degli Studi di Trieste (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

I candidati che conseguano l'ammissione alla discussione pubblica vengono convocati mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito *web* di Ateneo riservato alle procedure selettive di ricercatori a tempo determinato (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/ricercatori-td>) almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova.

La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni, sostituisce a tutti gli effetti la procedura di convocazione di cui all'art. 7, c. 6, del "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono pertanto previste comunicazioni personali.

Per sostenere la discussione i candidati devono essere muniti della carta d'identità o di un documento di riconoscimento equivalente.

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispone la graduatoria dei candidati e indica il vincitore della procedura selettiva.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni che riportano i giudizi espressi su ciascun candidato.

Gli atti della commissione giudicatrice sono approvati con decreto del Rettore.

Articolo 7 Proposta di chiamata

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore della procedura selettiva con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

La proposta di chiamata viene approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, acquisito il parere del Senato Accademico.

La graduatoria dei candidati resta valida per la durata del contratto e può essere ulteriormente utilizzata soltanto per la sostituzione del vincitore in caso di recesso o risoluzione del contratto.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Articolo 8 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni.
Scaduto tale termine, la documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Articolo 9 Stipulazione del contratto e disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Trieste e il vincitore della procedura selettiva mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della tipologia prevista dall'art. 24, comma 3, lett. b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Lo svolgimento di attività assistenziale viene regolato, per i settori scientifici interessati, da specifici accordi tra l'Ente convenzionato e l'Università degli Studi di Trieste.

Il predetto contratto ha durata triennale.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime a tempo pieno, di cui un monte ore compreso tra un minimo di 60 ore annue e un massimo di 120 ore dedicate alla didattica frontale, comprendente almeno il 75% in corsi di I e II livello.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i ricercatori a tempo determinato e con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dal predetto art. 22, comma 1, non può, in ogni caso, superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente (art. 22, comma 9, l. n. 240/2010).

Il vincitore della procedura selettiva viene invitato a stipulare il contratto secondo le modalità indicate dall'Ufficio Gestione del Personale Docente (docnruolo@amm.units.it - giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040/5582501).

Il contratto decorre dal giorno dell'effettiva presa di servizio, che deve essere attestata dal Direttore del Dipartimento interessato. Salvo il caso di differimento per giustificato e comprovato motivo dichiarato dall'interessato e avallato dalla controfirma del Direttore del Dipartimento, se il ricercatore non assume servizio alla data indicata nel contratto, questo si intende risolto di diritto.

La titolarità del contratto di lavoro non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Per gli aspetti normativi non disciplinati dal bando, si applicano al rapporto di lavoro con il ricercatore, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, lo Statuto e i



Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste. Il ricercatore, nello svolgimento delle sue funzioni, deve attenersi alle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nel Dipartimento di afferenza.

Il ricercatore redige annualmente una relazione sull'attività svolta, che viene valutata dal Consiglio del Dipartimento di afferenza. Il Direttore del Dipartimento interessato, qualora riscontri inadempienze in merito all'esecuzione del contratto, sentito il ricercatore e previa deliberazione del Consiglio, ne informa il Rettore per le determinazioni del caso.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, a tempo pieno.

Il predetto trattamento, comprensivo dell'importo stipendiale e della rata di tredicesima mensilità, si intende calcolato al lordo di tutte le trattenute fiscali e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali posti a carico del lavoratore dalla legislazione italiana vigente.

Lo stipendio viene erogato in rate mensili. Alla conclusione del contratto viene erogato il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa vigente. Le trattenute fiscali e contributive sono operate d'ufficio alla fonte.

I rimborsi delle spese sostenute per le missioni connesse allo svolgimento dell'attività di ricerca sono erogati secondo le norme del regolamento missioni dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Trieste provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), legge 240/2010, l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di Ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro.

Articolo 10 Incompatibilità

Il contratto di lavoro subordinato stipulato con il ricercatore a tempo determinato non è cumulabile:

- a) con lo svolgimento del dottorato di ricerca;
- b) con la titolarità di borse di studio e di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- c) con la titolarità di assegni di ricerca;
- d) con la titolarità di contratti di insegnamento;
- e) con altri rapporti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati.

La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con lo svolgimento di attività libero-professionale, con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di *spin off* o di *start up* universitari, ai sensi della normativa vigente.

Lo svolgimento di incarichi conferiti da soggetti terzi ai sensi della normativa vigente è autorizzato dal Rettore, previo parere favorevole del Dipartimento di afferenza e purché non si determinino situazioni di conflitto d'interessi con l'Università degli Studi di Trieste.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Articolo 11 Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine finale previsto dal contratto o dal recesso di una delle parti, nel caso in cui si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione del rapporto medesimo.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Il ricercatore può recedere dal contratto prima della scadenza del termine finale, dandone comunicazione alla controparte con almeno trenta giorni di preavviso. In caso di mancato rispetto del termine di preavviso, il ricercatore è tenuto a corrispondere all'Ateneo, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del trattamento economico rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale potrà essere esclusa qualora il ricercatore receda per:

- opzione dell'interessato per l'ufficio di professore universitario di ruolo;
- assunzione presso altro ente pubblico o privato, purché l'interessato dimostri di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 12 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche di dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Trieste, **11 MAG. 2017**

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Allegato A

**Reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato -
Tipologia di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b)
della legge 30 dicembre 2010, n. 240**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Dipartimento di Studi Umanistici

Numero di posti: 1

Area 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE

Settore concorsuale: 11/A3 - Storia Contemporanea

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/03 – Storia dell'Europa orientale

Tipologia di impegno didattico-scientifico: il ricercatore svolgerà attività didattica sul settore scientifico disciplinare M-STO/03 nei corsi attivati dal Dipartimento.

L'impegno scientifico concernerà le dinamiche storiche dell'Europa orientale relativamente ai fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e linguistici dell'area in età moderna e contemporanea.

The researcher held teaching activities on the scientific sector M-STO/03 in courses of the Department.

The research commitment will concern the modern and contemporary history of eastern Europe and its political, institutional, socio-economic, religious, cultural and linguistic phenomena.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione - (Art. 46/47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (provincia di _____) il _____
codice fiscale _____

chiede

di essere ammesso/a alla seguente procedura selettiva bandita con il D.R. n. _____ di
data _____ per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato della tipologia di
cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento di Studi Umanistici

Settore concorsuale 11/A3, Settore scientifico-disciplinare: M-STO/03

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000), dichiara:

a) di aver conseguito il diploma di laurea specialistica o magistrale _____
_____ classe: _____ presso l'Università di _____
_____ in data _____;

b) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____
_____ presso l'Università di _____ in data _____;

e inoltre, in caso di titolo conseguito all'estero:

- in caso di equipollenza ai sensi dell'art. 74 del DPR 382/80:

- di aver ottenuto il decreto direttoriale di equipollenza n. _____ del _____ (allegare copia);
- di aver presentato l'istanza di equipollenza in data _____ (allegare copia);

- in caso di equivalenza ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. n. 165/2001:

- di aver ottenuto la determina di equivalenza n. _____ del _____ (allegare copia);
- di aver presentato l'istanza di equivalenza in data _____ (allegare copia).

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva bandita ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il/la sottoscritto/a, che deve possedere i requisiti di ammissione alla procedura selettiva come previsto dalla legge e dall'art. 2 del presente bando, dichiara di possedere i seguenti titoli di ammissione:

- contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), l. n. 240/2010, dal _____ al _____ presso _____;
- contratto stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 14, l. n. 230/2005, fruito dal _____ al _____ presso _____;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 nel settore concorsuale _____;
- assegno di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, l. n. 449/1997, dal _____
al _____ presso _____;
- assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22, l. n. 240/2010, dal _____
al _____ presso _____;
- borsa post-dottorato ai sensi dell'art. 4, l. n. 398/1989, dal _____
al _____ presso _____;
- analoghi contratti, assegni o borse in Atenei o enti di ricerca stranieri, dal _____
al _____ presso _____.

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, il/la sottoscritto/a dichiara:

- a) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto il bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- b) di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- c) di non essere stato titolare di assegno di ricerca o di contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Atenei statali, non statali e telematici, nonché con gli enti di ricerca citati dall'articolo 22, comma 1, della medesima l. n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata del posto di ricercatore messo a concorso, superi i dodici anni, anche non continuativi (esclusi i periodi di aspettativa per maternità o motivi di salute secondo la normativa vigente);
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere / non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
- f) di fruire / non fruire di borse di studio e di ricerca post-laurea o post-dottorato;
- g) di essere / non essere titolare di assegno di ricerca;
- h) di essere / non essere titolare di contratto di insegnamento;
- i) di essere / non essere titolare di contratti di lavoro subordinato con soggetti pubblici o privati;
- j) altro _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- k) di essere cittadino **del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____
ovvero
di essere cittadino/a del seguente Stato extraeuropeo _____
e di avere il permesso di soggiorno in Italia rilasciato con atto n. _____ di data _____
_____ dalla seguente autorità _____ per
motivi di _____ - scadenza il _____;
- l) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi);
- m) di essere residente in _____ (prov. _____)
Via _____, n° _____ C.A.P. _____;

** Dichiarare l'eventuale equiparazione ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

- n) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____
(prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____ -
Tel./cell. _____ - E-mail _____;
- o) di non aver riportato condanne penali e/o di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a
procedimenti penali
oppure
di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai
seguenti procedimenti penali: _____
- p) Che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità
ai sensi delle norme in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione di all'art. 46 del D.P.R.
445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli
artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli (oltre a quelli autocertificati) di cui ai punti _____
dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
oppure
i titoli (oltre a quelli autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco
allegato alla presente domanda, presentati su supporto informatico sono conformi nel
contenuto agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco
allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
oppure
le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla
presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli
originali;
- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006,
n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la
presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura
selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del
conseguente rapporto con l'Università.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- A) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
B) curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;
C) se non autocertificati - documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo
elenco firmato;
D) pubblicazioni, in originale, in copia dichiarata conforme all'originale o in formato digitale, e relativo
elenco firmato.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)